

REGIONE UMBRIA



PROVINCIA DI TERNI

COMUNE DI ORVIETO

CAVA PER ESTRAZIONE DI MATERIALE BASALTICO SITA IN LOCALITA' "LA SPICCA" DEL COMUNE DI ORVIETO (TERNI)

ACCERTAMENTO DI GIACIMENTO DI CAVA ATTIVA

ai sensi dell' art. 5bis - L.R. 2/2000 e smi e art. 3 - R.R. 3/2005 e smi

PROGETTO PRELIMINARE

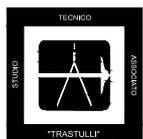
COMMITTENTE:

BASALTO LA SPICCA S.P.A

LOCALITA' ACQUAFREDDA, 18/A – 05018 ORVIETO (TR)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Coordinamento:



STUDIO TECNICO ASSOCIATO "TRASTULLI"
dei geologi Carcascio Paolo, Listanti Francesco e Trastulli Sandro
Via A. Bartocci, 14/c - 05100 TERNI tel 0744-286860
cell: 337-767607 (San) 347-4980352 (Pao) 347-4979971 (Fra)
PEC: studioassociatogeol@pec.it
e-mail: info@studiotecnicoassociatotrastulli.com

DOTT. GEOL. SANDRO TRASTULLI



Progettazione:
STUDIO TECNICO ASSOCIATO TRASTULLI

Aspetti Geologici:
STUDIO TECNICO ASSOCIATO TRASTULLI

Aspetti Agronomici, Vegetazionali, Naturalistici e Forestali:

DOTT. ANDREA BRUSAFERRO
DOTT. LEONARDO MAROTTA
DOTT. MATTEO MANCINI

Aspetti Paesaggistici:
DOTT. FRANCESCO DAINELLI

DATA EMISSIONE

DICEMBRE 2019

REVISIONE

1

DATA REVISIONE

LUGLIO 2020

Il sistema di coltivazione e di ricomposizione ambientale è stato inserito nel contesto della Delibera di Consiglio Provinciale di Terni, n° 151 del 28-07-2003, che ha lo scopo di fornire un elemento oggettivo che permette di perseguire l'ottimale equilibrio fra le modificazioni imposte al territorio dall'apertura, dalla riattivazione, dal recupero o reinserimento ambientale e le mitigazioni e/o compensazioni proposte nell'ambito del progetto di ricomposizione ambientale. E' fuor di dubbio che un qualsiasi intervento estrattivo comporti modificazione del territorio e pertanto, nel corso della progettazione si è proceduto ad adottare tutti quegli interventi di mitigazione e/o compensazione per eliminare o ridurre gli impatti negativi e tendere nel tempo alla situazione di valore preesistente. Nel concreto le griglie sono state suddivise in tre parti così come si evince dalla seguente tabella.

TIPOLOGIA GRIGLIA	SIGLA
griglia di impatto	GI
griglia di compensazione	GC
griglia economica	GE

Il valore risultante dal confronto delle tre griglie, **GI – (GC+GE)** dovrà essere contenuto all'interno delle soglie di riferimento individuate in aree ricadenti in tre tipologie di Unità di Paesaggio (elevata, media e bassa sensibilità) a cui corrispondono i seguenti valori:

TIPOLOGIA U.d.P.	VALORE MASSIMO SOGLIA DI RIFERIMENTO
Aree ricadenti in U.d.P. ad Alta sensibilità	10
Aree ricadenti in U.d.P. a Media sensibilità	30
Aree ricadenti in U.d.P. a Bassa sensibilità	40

La cava in oggetto rientra in un territorio caratterizzato da un livello a **bassa sensibilità** cui corrisponde un valore pari a **40**.

Basalto La Spicca S.p.A. Loc. Spicca del Comune di Orvieto				
TIPOLOGIA U.d.P.	SENSIBILITA' U.d.P.	VALORE GI	VALORE GC	VALORE GE
4 TV	BASSA (40)	80		
			59	
				8,1

$$81 - (+59 + 8,1) = 13,9$$

Dalla compilazione delle griglie riportate in allegato, si può concludere che il progetto della cava in esame rientra ampiamente nel limite massimo della soglia di riferimento (**40**) evidenziando così equilibrio tra gli impatti prodotti e le misure di compensazione adottate.

ALLEGATI:

- **Griglia di valutazione n° 1**
- **Griglia di valutazione n° 2**
- **Griglia di valutazione n° 3**

E	Cava di versante	Valore assegnato	8	
	Fronte di scavo a parete unica			
	<10 m	3		
	10-25 m	6		
	25-50 m	8		
>50 m	10			

F	Gradonatura fronte di scavo	Valore assegnato	10	1	10
	Gradonatura simmetrica con alzata media				
	<2 m	1			
	2-5 m	3			
	5-10 m	6			
	>10 m	10			
	con pedata		2	1	8
	<2 m	8			
	2-4 m	3			
	4-6 m	2			
>6 m	1				

G	Pendenza media fronte di scavo	Valore assegnato	9	1	9
	-pendenza in gradi				
	<35°	1			
	35-45°	4			
	45-60°	7			
>60°	9				

H	Impianti di lavorazione	Valore assegnato	3	1	3
	-interno all'area di cava	1			
	-in altro sito	3			

I	Trasporto materiale	Valore assegnato	5	1	5
	All'impianto di lavorazione interno all'area di cava				
	-camion	3			
	-nostri trasportatori	1			
	All'impianto di lavorazione in altro sito	5			
-camion					

L	Discarica scarti di lavorazione	Valore assegnato	4	4	7
	-con accumulo	4			
	-con materiale disperso	7			
M	Vicinanza corso d'acqua e laghi	Valore assegnato	2		8
	-distanza				
	50-100 m	8			
	(SOLO ampliamento-art 19 comma 5 LR 2/2000)				
	100-150 m	5			
	150-200 m	3			
200-fino a 300 m	2				
N	Vicinanza centri abitati(definizione ISTAT) e da zone omogenee di PRG vigente	Valore assegnato	2		10
	-distanza				
	<100 m	10			
	100-250 m	8			
	250-500 m	5			
500-fino a 1000 m	2				
O	Vicinanza sorgenti/pozzi uso idropotabile	Valore assegnato	5	1	10
	-esterna sia alle aree di salvaguardia per uso idropotabile (zona di tutela assoluta e zona di rispetto) (Dlgs 258/00 artt 1,4,5) che alle zone di protezione (Dlgs 258/00 art 9)	1			
	-esterna alle aree di salvaguardia per uso idropotabile (zona di tutela assoluta e zona di rispetto) (Dlgs 258/00 artt 1,4,5) ma interna alle zone di protezione (Dlgs 258/00 art 9)	5			
	-interna all'area di salvaguardia (zona di rispetto) nei casi ove è prevista l'attività estrattiva (Dlgs 258/00 art 9)	10			

P	Vulnerabilità degli acquiferi	Valore assegnato	1	1	7
	Ricadente:				
	-aree con classi di grado di vulnerabilità ME molto elevato ed E elevato di cui alla tav Iib2 del PTCP	7			
	-aree con classi di grado di vulnerabilità A alto e M medio di cui alla tav Iib2 del PTCP	3			
	-aree con classi di grado di vulnerabilità B basso e BN bassissimo o nullo di cui alla tav Iib2 del PTCP	1			
Q1	Aree contigue ai parchi	Valore assegnato	-		10
	< 100 m	10			
	100-500 m	7			
	500 fino a 1000 m	3			
Q2	Aree contigue ad ambiti di ricerca e coltivazione di acque minerali	Valore assegnato	-		7
	< 100 m	7			
	100 fino a 500 m	4			
Q3	Aree su cui gravano usi civili (all'interno di area declassata)	Valore assegnato	-		4
		4			
Q4	Aree di particolare interesse agricolo	Valore assegnato	-		3
	(all'interno di area declassata)	3			
Q5	Aree ad elevata diversità floristico-vegetazionale	Valore assegnato	-		7
	- definite a livello fondiario (PRG)	7			
	- definite a livello di pianificazione d'area vasta (PTCP)	3			
	- definite a livello di pianificazione regionale (PUT)	1			

Q6	Aree di protezione idrogeologica	Valore assegnato	-	2
	(all'interno)	2		
Q7	Aree di interesse faunistico	Valore assegnato	-	8
	- aree individuate per la collocazione delle Oasi di Protezione	8		
	-aree di maggiore interesse faunistico	5		
Q8	Aree di studio (vincoli in itinere)	Valore assegnato	-	3
	(all'interno)	3		
R	Aree boscate	Valore assegnato	1	9
	Superficie boscata interessata dalla cava (%copertura boschiva)			
	100 %	9		
	100-75 %	7		
	75-50 %	5		
	50-25 %	3		
	<25 %	2		
	0 %	1		
S1	Visibilità da vie di comunicazione principali	Valore assegnato	-	7
	Visibilità da strade statali, ferrovie, autostrade			
	<1 km	2		
	1÷5 km	4		
	5÷10 km	6		
	>10 km	7		
S2	Visibilità da vie di comunicazione secondarie	Valore assegnato	-	5
	Visibilità da strade provinciali e comunali			
	<1 km	2		
	1÷5 km	3		
	5÷10 km	4		
	>10 km	5		

S3	Visibilità da centri abitati	Valore assegnato	-	8	
	Visibilità da frazioni, nuclei abitati				
		3			
	<25 %	5			
	25÷50 %	6			
	50÷75%	7			
	75÷100 %	8			
	totalmente visibile				
S4	Visibilità da capoluoghi	Valore assegnato	-	10	
	Visibilità da capoluoghi				
		4			
	<25 %	6			
	25÷50 %	8			
	50÷75%	9			
	75÷100 %	10			
	totalmente visibile				
T	Visibilità	Valore assegnato	8	2	8
	Visibilità da aree turistiche/archeologiche/monumentali				
		2			
	<25 %	4			
	25÷50 %	6			
	50÷75%	7			
	75÷100 %	8			
	totalmente visibile				
	Visibilità da punti panoramici e strade panoramiche		-	3	9
		3			
	<25 %	5			
25÷50 %	7				
50÷75%	8				
75÷100 %	9				
totalmente visibile					
			MINIMO	MASSIMO	
TOTALE			81	20	200

GRIGLIA DI VALUTAZIONE n° 2

"Caratteristiche tipologiche del settore estrattivo e possibili compensazioni degli impatti ambientali"

	AZIONE	OBIETTIVO / CARATTERISTICHE	SPECIFICA	PUNTEGGIO	CAVA IN ESAME	VALORI MinMax
A						
	Nuova cava			1	4	1
	Ampliamento cava esistente			4		
	Riattivazione cava dimessa			3		
	Ampliamento			8		
	Riattivazione	Al fine della ricomposizione ambientale		7		
B						
	Reinserimento ambientale	Nelle aree di cui al comma 2, art. 5 L.R. 2/2000		9	-	
		Nelle aree che non rientrano nel comma 2, art. 5 L.R. 2/2000		7		
C						
	Recupero	Nelle aree di cui al comma 2, art. 5 L.R. 2/2000		9	-	9
		Nelle aree che non rientrano nel comma 2, art. 5 L.R. 2/2000		7		
D						
	Compensazione ambientale di cui al comma 5		Pari a quelle usate dall'intervento	1	-	1 9

dell'art. 5 L.R. 2/2000	Superfici	Da 1.5 a 2.0 volte maggiore di quella interessata dall'intervento	3			
		Da 2.0 a 4.0 volte maggiore di quella interessata dall'intervento	6			
		Oltre 4 volte maggiore di quella interessata dall'intervento	9			
	Specie impiegate	Già presenti nelle aree limitrofe	8	-	1	8
		Potenzialmente presenti nelle aree limitrofe	7			
		Alloctone per le aree prescelte	1			
	Utilizzo di cultivar in via di estinzione a livello regionale (fruttifere e/o officinali)		3	-		3
	Ubicazione	Nell'ambito dell'area Interessato	3	-	1	3
		Nell'ambito dell'area Limitrofo	1			
	Funzione	Di concessione (rete ecologica)	4	-	1	4
		Senza connessione con altre aree a verde	1			
	Miglioramento del contesto ambientale	Con interventi che rispettino l'omogeneità	4	4		6
		Con interventi disomogenei che però aumentino la biodiversità	6			
E						
Sistemazione	Compatibile con la situazione esistente al contorno e con quella presente nell'area		5	1	5	

	geomorfologia, idrogeologica ed idraulica	Poco compatibile con la situazione esistente al contorno e con quella presente nell'area		1		
	Reinserimento paesaggistico nel contesto	Adeguate alle caratteristiche dell'Unità di paesaggio di appartenenza		6	6	1 6
		Poco adeguate alle caratteristiche dell'Unità di paesaggio di appartenenza		1		
	La destinazione finale rispetto all'uso preesistente sarà di tipo	Naturalistico		5	3	1 5
		Naturalistico-produttivo		3		
		Produttivo agricolo specializzato		2		
		Produttivo agricolo seminativo		1		
F						
	La ricomposizione del lotto		Con tempi rapidi (<2 anni)	4	2	2 4
			Con tempi lunghi (>2 anni)	2		
G						
	Recupero di cava su versante	Gradonature con riporto parziale di terreno		1	1	1
		Microgradonature con riporto parziale di terreno		3		
		Fronte di scavo gradinato/microgradonato con uniforme riporto di terreno sino alla completa copertura del fronte di scavo		6		
H						
	Le specie erbacee, arbustive ed arboree impiegate saranno	Congruenti con le serie di vegetazione caratterizzanti l'intorno		5	5	2 5
		NON congruenti con le serie di vegetazione caratterizzanti l'intorno		2		
I						
	Uso tecniche di riambientamento	Tradizionali		1	6	1 6
		Di Ingegneria Naturalistica		6		

L						
	Previsioni di compensazione/mitigazione rispetto agli impatti ambientali previsti	Polveri	Molto elevate	9	1	1 9
			Elevate	5		
			Poco elevate	1		
		Acque superfic./sotterranee	Molto elevate	10	1	1 10
			Elevate	6		
			Poco elevate	1		
		Rumore	Molto elevate	9	1	1 9
			Elevate	5		
			Poco elevate	1		
M						
	Accantonamento dei materiali di copertura / suolo agrario	Con idrosemina/semina tale da garantire un grado di copertura minimo dell'80% della superficie dell'accumulo		4	4	1 4
		Senza idrosemina		1		
N						
	Unicità e strategicità della risorsa litologica			8	8	8
O						
	Opere di mitigazione in corso di coltivazione	Previste	Con Ingegneria Naturalistica	8	8	1 8
			Senza Ingegneria Naturalistica	4		
		Non previste		1		

MINIMO MASSIMO

TOTALE **59** | 19 | 121

GRIGLIA DI VALUTAZIONE n°3
"Caratteristiche economico produttive dell'Azienda"

TIPOLOGIA E GESTIONE AZIENDALE		CAVA IN ESAME	VALORE Minimo massimo	
			Valore da 0.3 a 1	
A	Volume d'affari	0,7	0.3	1
	Cifra d'affari (comprovata attraverso l'esibizione dei bilanci ovvero attraverso le dichiarazioni IVA per le società di persone, le cooperative e le imprese individuali) degli ultimi tre anni:			
	- fino a 10.000.000 euro - da 10.000.000 a 20.000.000 euro - oltre 20.000.000 euro	0.3 0.7 1		
B	Valore degli impianti	0,7	0.3	1
	- fino a 1.000.000 euro - da 1.000.000 a 5.000.000 euro - oltre 5.000.000 euro	0.3 0.7 1		
C	Valore degli investimenti negli ultimi 3 anni	0,7	0.3	1
	- fino a 500.000 euro - da 500.000 a 2.500.000 euro - oltre 2.500.000 euro	0.3 0.7 1		
D	Inesistenza violazioni contributive	1		1
	Inesistenza di violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana	1		
E	Inesistenza sentenze di condanna	1		1
	Inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore per reati che incidono sulla moralità professionale	1		

F	Inesistenza di irregolarità su imposte e tasse	Valore assegnato	1	1
	Inesistenza di irregolarità definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana	1		
G	Inesistenza di procedure fallimentari	Valore assegnato	1	1
	Inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria	1		
H	Presenze nel territorio comunale	Valore assegnato	1	0.2 1
	-da almeno 5 anni -da almeno 10 anni -da almeno 15 anni -da almeno 20 anni -oltre 20 anni	0.2 0.4 0.6 0.8 1		
I	Qualificazione del personale	Valore assegnato	1	1
	-attestazione frequenza corsi di formazione / aggiornamento	1		
L	Certificazione aziendale	Valore assegnato	0	9
	-ISO 14.000 -EMAS	8 9		

		MINIMO	MASSIMO
TOTALE	8,1	1.1	18